



La crisi occupazionale e la vicinanza delle elezioni regionali hanno trasformato il Piano Regolatore del Porto in una fiction in cui si parla per sogni e per slogan e si cerca di evitare l'analisi e l'informazione dei cittadini.

Salvini: fascismo e postfascismo
INCHIESTA INCHIESTA
 A Roma, da dove il "fascismo" è nato, si ripresenta il "postfascismo". La destra italiana, che ha fatto il suo ingresso nella politica italiana, si è presentata con un volto nuovo. Il suo leader, Silvio Berlusconi, è stato eletto primo ministro. Il suo governo, che ha preso il potere il 16 maggio, ha fatto sapere che non intende rinunciare alla sua politica di "fascismo". Il suo governo, che ha preso il potere il 16 maggio, ha fatto sapere che non intende rinunciare alla sua politica di "fascismo".

SUONI - Dopo Fumatori della sera (2011), l'atteso nuovo lavoro in studio dei Carneigra

A vita bassa



Da cosa siete ripartiti e con quali nuove prospettive e stimoli?

Siamo ripartiti dalle canzoni, come sempre, e da una voglia di lavorare insieme che è cresciuta strada facendo.

Già da un po' di tempo collaboriamo con Daniele e quindi sapevo che mi sarei trovato bene con lui, ma Francesco per me era un'incognita, abbiamo detto: "proviamo e vediamo cosa succede". Adesso posso dire di essere estremamente fortunato ad avere l'opportunità di lavorare con lui.

Sta per uscire il vostro nuovo disco.

Sì, sta per uscire il nuovo disco *A vita bassa*, ancora un'autoprodu-

zione, ma stavolta non l'abbiamo fatta da soli, abbiamo chiesto aiuto a chi crede nel progetto e a chi già ci conosceva, insomma abbiamo fatto un progetto di crowdfunding ed è stata una bellissima sorpresa, molto emozionante.

Elementi di continuità e di differenza rispetto ai precedenti?

Se da un lato, come dicevo prima, i testi e le tematiche credo abbiano una certa coerenza con i precedenti, a livello sonoro il cambio è quasi totale. Dico quasi perché mi piace considerarlo come un proseguimento dei precedenti. La differenza è ovvia non solo dalla diversità degli strumenti (*Fumatori della sera* era un disco acustico che utilizzava mandole, mandolini etc., mentre qui abbiamo chitarra elettrica, batteria e batteria elettronica), ma anche dallo spirito da cui siamo partiti: mescolare la canzone d'autore con nuove sonorità, imbastardirla, renderla più ruvida.



Raccontaci la storia produttiva del disco.
 La storia è stata comune a molte altre storie, nel senso che ci siamo chiusi in un po' di tempo e abbiamo iniziato a lavorare all'inizio io e Francesco cercando di arrangiare alcune idee che avevo in mente, poi con Daniele i pezzi prendevano più forma, fino ad arrivare in studio più o meno con le idee chiare. Qui ci ha accolto il sapiente Antonio Castiello che, come in

tutti i dischi dei Carneigra, ha messo lo zampino con consigli e suggerimenti preziosi. La cosa buffa di tutto questo processo è che abbiamo registrato il disco e praticamente non abbiamo mai suonato insieme dal vivo.

Di cosa parla questo nuovo disco?

A vita bassa affronta varie tematiche. Fondamentalmente è una foto degli ultimi due anni, non solo della mia vicenda personale, ma soprattutto del momento che stiamo vivendo sia a livello politico che sociale.

Gli ultimi due anni sono stati devastanti a livello mondiale, c'è stato un tracollo sia a livello economico che sociale che cultura-

"Mescolare la canzone d'autore con nuove sonorità, imbastardirla, renderla più ruvida"

le, questo disco vuole essere una piccola testimonianza.

Una strofa che ne racchiude il senso?

"Brucia l'Italia, brucia perché non ha più i sogni con sé".

Info: carneigra.it

A cura di Lucio Baopratì